

Cari tutti , qualunque sia la professionalità che vi ha portato all'interno del GITMO

Con queste poche righe intendo comunicarvi la mia scelta di candidarmi alle prossime elezioni del maggio 2023 per il consiglio Direttivo GITMO , per una delle tra cariche di consigliere per l'attività clinica .

Dopo tanti anni di proficua collaborazione con molti di voi nell'ambito di protocolli clinici, iniziative educazionali e congressuali , gruppi di studio , ho ritenuto di dover offrire il mio contributo ancora piu' attivamente , per continuare l'opera che in tanti hanno già svolto negli anni precedenti.

Personalmente ritengo che la sopravvivenza di una società scientifica quale il GITMO si basi su una sorta di "**do ut des**" da parte dei suoi soci: prima o poi tutti **dovrebbero** partecipare , in misura diversa , adeguata alle proprie capacità e possibilità, della vita di una società che tanto ci ha dato e tanto ci darà in termini di good clinical practice, medicina basata sull'evidenza , valida produzione scientifica. Fattori che hanno un grandissimo impatto su quello che a tutti noi sta' più a cuore : la cura e la qualità di vita dei nostri pazienti.

Il GITMO sta attraversando una fase di **grandi cambiamenti** per esser **adeguato** alle norme legislative che regolano e regoleranno sempre di piu' la nostra attività clinica , per iniziare a **produrre** le linee guida sulla nostra attività clinica che ci sono giustamente richieste, e per raccogliere al meglio le sfide future che aspettano noi e i nostri pazienti

In un mondo come quello dei nostri centri trapianto , in cui "*ogni mattina, non importa che tu sia medico o infermiere, biologo o operatore sanitario, l'importante è che cominci a correre*", continuo a ritenere che **l'armonizzazione delle procedure mediche ed infermieristiche** , in particolare in relazione alle cure ancillari e alla quality of life dei nostri pazienti, possa essere un valido aiuto alla quotidiana attività'. Come pure **la conduzione di protocolli clinici** , sempre piu' richiesti in un'ottica di *evidence- based medicine* , penso non possa prescindere da una sempre maggiore compenetrazione fra il modo medico , quello infermieristico , del data mangement e quello dei pazienti (per esempio pensiamo all'importanza crescente che stanno assumendo i **patient reported outcomes**)

Ovviamente , a prescindere dall'elezione o meno, continuerò ad offrire il mio contributo al GITMO, cercando di continuare a perseguire gli obiettivi sovraesposti.

Nicola Mordini